

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA Prot. 0005396 del 15/05/2026 IV (Entrata)

Classe	V
Sezione	A
Indirizzo	Liceo Delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed. Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto

ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3

FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Diritto ed Economia Politica	Sorbo Caterina Gertrud
Filosofia	Dergano Claudia
Fisica	Cammisa Annamaria
Lingua e Letteratura Italiana	Lucariello Elisabetta
Lingua e Cultura Inglese	Anatriello Anna
Lingua e Cultura Tedesca	Guarino Mariacristina
Matematica	Cammisa Annamaria
Religione Cattolica / Attività Alternativa	Tarasco Antonia
Scienze Motorie e Sportive	Bolognino Luigi
Scienze Umane	Del Prete Teresa
Storia	Lucariello Elisabetta
Storia dell'arte	Genovese Corrado

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Diritto ed Economia Politica			
Filosofia			*
Fisica			
Lingua e Letteratura italiana			
Lingua e Cultura Inglese			
Lingua e Cultura Tedesca	*	*	
Matematica			
Scienze Motorie e Sportive			
Scienze Umane			*
Storia			
Storia dell'Arte		*	
Religione cattolica / Attività alternativa			

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	25
Maschi	8
Femmine	17
Alunni/e ritirati/e	/

Provenienti da altra classe dello stesso istituto	1
Provenienti da altri istituti nell'a.s. 2024/25	1
Alunni/e ripetenti	2
Alunni/e con BES	2
Alunni/e con DSA	1
Alunni/e con disabilità	/

5.2 Storia della classe

La classe, composta da venticinque studenti, si presenta come un gruppo eterogeneo, ma complessivamente collaborativo, dimostrando maturità e sensibilità per aver coltivato, nel corso degli anni, rapporti umani fondati sul rispetto e sulla valorizzazione reciproca.

All'interno del gruppo si distinguono alcuni alunni che mostrano un livello di preparazione molto solido, accompagnato da partecipazione attiva, senso di responsabilità e autonomia nello studio. Grazie ad un impegno assiduo, questi studenti hanno registrato progressi sensibili, raggiungendo risultati spesso ottimi in molte discipline, contribuendo in modo positivo al lavoro quotidiano, favorendo un clima di attenzione e collaborazione.

Accanto a loro, un secondo gruppo, pur partendo da un metodo di studio inizialmente meno autonomo, è riuscito a rafforzare la propria preparazione attraverso un impegno diligente, conseguendo un profitto finale più che sufficiente.

Inoltre sono presenti alcuni studenti che manifestano una preparazione meno sicura e una motivazione talvolta discontinua e pur mantenendo un comportamento adeguato, la loro partecipazione risulta talvolta poco incisiva e necessita di stimoli costanti per raggiungere gli obiettivi previsti.

Gli allievi che inizialmente presentavano fragilità disciplinari sono riusciti, attraverso percorsi di recupero e potenziamento integrati nelle ore curricolari, a superare le difficoltà raggiungendo una preparazione complessiva discreta. Questo approccio personalizzato ha garantito a ciascuno gli strumenti necessari per una maturazione culturale completa, pur nel rispetto delle differenze individuali.

Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso dell'ultimo anno con impegno e con una crescita in termini di maturità personale e consapevolezza delle proprie responsabilità. L'intera classe ha partecipato ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), durante il terzo ed il quarto anno, nonché alla Formazione Scuola-lavoro, nell'arco dell'ultimo anno scolastico, come da all. 3.

Pertanto il Consiglio di Classe ritiene che il gruppo, nella sua eterogeneità, abbia raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato ad affrontare l'Esame di Maturità.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso costanti, corretti e improntati alla collaborazione reciproca. Le famiglie hanno mostrato attenzione verso il percorso formativo dei propri figli, partecipando in modo regolare ai colloqui individuali e agli incontri programmati dal Consiglio di Classe.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno, nei mesi di novembre, febbraio e Maggio. Inoltre le famiglie sono state informate costantemente sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni attraverso il registro elettronico, in cui sono stati annotate ritardi, assenze, uscite anticipate, valutazioni scritte e orali, uscite didattiche, incontri di Orientamento, nonché eventuali situazioni problematiche.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

Programmazione disciplinare - Disciplina 1

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana	Docente: Prof.ssa Lucariello Elisabetta	
Nuclei concettuali della disciplina	Giacomo Leopardi Il Naturalismo francese Il Verismo italiano Giovanni Verga Il Decadentismo Gabriele d'Annunzio Giovanni Pascoli La stagione delle avanguardie Italo Svevo Luigi Pirandello La società italiana fra arretratezza e modernità L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale DIVINA COMMEDIA)	Da paladino dei classici a maggiore esponente del Romanticismo Italiano. Il Romanzo sperimentale: le scienze applicate alla letteratura. Il tentativo italiano di rinnovamento della cultura. Il pessimismo verghiano e la morale dell'ostrica. L'insofferenza nei confronti del Positivismo e la decadenza delle ideologie: la rottura del guscio. L'estetismo ed il superomismo. Il tentativo di annullamento del male interiore. La rottura delle regole e la rivalutazione della quotidianità. La psicanalisi. Il contrasto flusso-forma, volto-maschera-comicità-Umorismo. L'esperienza della Grande Guerra e del Secondo conflitto Mondiale. La poesia chiusa: segno di protesta o elitarismo. Una vita fra le due guerre. La fragilità umana e l "animo informe". L'eterna beatitudine. Paradiso (Lettura, commento, analisi del testo di alcuni canti
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze,	Conoscenze: Affinare la conoscenza dei contesti comunicativi Conoscere il profilo della storia letteraria d'Italia e i suoi legami con il panorama soprattutto europeo. In particolare: Leopardi, Baudelaire e il simbolismo europeo,	

competenze capacità	e	Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Quasimodo, Montale. Percorsi relativi alle linee di sviluppo della poesia e della prosa del secondo Novecento Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione Conoscere le modalità di processo e di progetto Conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze Competenze: Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti Padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi Padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti Saper riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche Capacità: Comporre testi corretti e adeguati nell'uso della lingua, del registro e nelle scelte lessicali. Progettare i testi al fine di raggiungere coerenza e coesione Produrre testi rispettosi delle diverse tipologie testuali anche in rapporto a quelle proposte dall'esame di stato Esporre in modo preciso, argomentare in modo coerente, valutare in modo autonomo e personale Leggere, comprende interpretare testi complessi di diversa natura Identificare problemi Individuare possibili processi risolutivi soluzioni Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline Utilizzare in modo appropriato e integrato gli strumenti a disposizione e applicare in modo consapevole il metodo di studi.
Mezzi e metodi		MEZZI, STRUMENTI • Libri di testo • Registrazioni audio-video • Altri libri • Dispense, schemi, mappe concettuali • Computer METODI • Lezione frontale • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) • Problem solving • Lezione multimediale • Lettura e analisi diretta dei testi • DDI
Spazi e tempi		Spazi: Aula scolastica Tempi: Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate		• Analisi del testo / Test strutturato • Tema – relazione / Interrogazione • Test a risposta aperta / Simulazione colloquio

	• Test semistrutturato
Libro di testo / materiali utilizzati	Battistini-Cremante-Fenocchio Pignatti -Vessali “SE TU SEGUI LA TUA STELLA” Ed. Bianca Volumi A+B + C +Antologia della Divina Commedia PEARSON - PARAVIA

Programmazione disciplinare - Disciplina 2

Disciplina: Diritto ed Economia Politica	Docente: Prof.ssa Sorbo Caterina Gertrud
Nuclei concettuali della disciplina	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, La Costituzione Italiana: i principi fondamentali, Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini, Ordinamento della Repubblica, Amministrazione ed autonomie locali, Ordinamento internazionale, Economia pubblica, Intervento dello Stato in economia, Gli scambi internazionali ed il mercato globale.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: Conoscere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono. Conoscere il concetto di Stato democratico attraverso la sovranità popolare, la divisione del potere, il riconoscimento dei Diritti Umani Conoscere l’origine e le caratteristiche della Costituzione Italiana Conoscere le ragioni dell’intervento pubblico nell’economia. Conoscere la composizione e il funzionamento degli organi dello Stato. Conoscere cause ed effetti del processo di globalizzazione. Conoscere i limiti del potere statale. Nuove forme di governance. Conoscere lo Stato sociale e il III settore Competenze Distinguere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato. Identificare nel testo costituzionale gli istituti giuridici appresi. Delineare la problematica ambientale e la tutela del paesaggio Ampliare l’analisi dei principi costituzionali e dei diritti e doveri dei cittadini in una prospettiva europea ed internazionale. Saper utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina Acquisire consapevolezza dei limiti del potere statale in un sistema globale. Acquisire consapevolezza della cittadinanza attiva attraverso l’esercizio di diritti e doveri. Strategie di scelta economica operate dai governi, condizionamenti e opportunità conseguenti all’intensificarsi delle relazioni globali; • interazioni tra mercato e politiche economiche, politiche di welfare, «terzo settore»; interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, ruolo delle organizzazioni internazionali; • politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l’obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

	Capacità Identificare e comprendere il nucleo dei diritti fondamentali. Analizzare le principali scelte individuali ed economiche. Riconoscere e interpretare le regole di convivenza civile. Valutare gli effetti delle scelte economiche e giuridiche. Comunicare in modo efficace: le proprie conoscenze ed idee relative al diritto e all'economia. Imparare a imparare, acquisire e interpretare informazioni, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.
Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo, schede libro di testo digitale, materiali prodotti dal docente, slide caricate su classroom Visione di filmati e documentari Metodi Lezione frontale Classe virtuale attraverso videolezioni Caricamento e fruizione di materiali su piattaforme digitali interattive e/o sul registro elettronico Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio Processi individualizzati Attività di recupero, sostegno e integrazione
Spazi e tempi	Spazi: Aula scolastica Tempi: Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Prove scritte, Verifiche orali. Le modalità di verifica hanno tenuto anche conto: della partecipazione degli alunni al dialogo educativo del rispetto delle consegne.
Libro di testo / materiali utilizzati	Nel mondo che cambia di Maria Rita Cattanei e Flavia Zaccarini – Pearson - Paravia- riviste economiche -

Programmazione disciplinare - Disciplina 3

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	Docente: Prof.ssa Anna Anatriello
Nuclei concettuali della disciplina	The Romantic age: Historical, social and literary context. W. Wordsworth; S.T. Coleridge; M. Shelley The Victorian Age: Historical, social and cultural context. C.Dickens; R.L. Stevenson; O. Wilde The 20th century: Historical, social and cultural context. S. Sassoon. Modernism. J. Joyce; V. Woolf; G. Orwell.
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze: Conoscenza delle principali correnti letterarie, degli autori e del contesto socioculturale relativa ai secoli XIX e XX.

raggiunti termini conoscenze, competenze capacità	in di e	Conoscenza approfondita delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative relative alla sfera quotidiana e personale e all'ambito letterario. Competenze: Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, interagire) Adottare strategie adeguate per la comprensione di testi orali e scritti di diversa natura. Generalizzare, astrarre, estrapolare informazioni significative. Cogliere il substrato socioculturale e storico della produzione letteraria del paese di cui si studia la lingua. Capacità Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e di attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale. Comprendere istruzioni dettagliate. Comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla. Riconoscere e comprendere informazioni specifiche (in base a compiti specifici) in testi di argomenti quotidiani anche di studio. Comprendere il significato letterale di un testo. Analizzare semplici testi narrativi o poetici. Riconoscere un testo narrativo letterario da uno non letterario. Riconoscere i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave. Riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche (narrativo, descrittivo, informativo). Utilizzare indizi linguistici ed extralinguistici per assegnare un testo ad un genere e riconoscere le figure retoriche.
Mezzi		Libro di testo; mappe concettuali Metodi: lezione frontale; lavori di gruppo; discussione in classe opportunamente guidate; attività laboratoriali.
Spazi		Spazio: aula scolastica; laboratorio. Tempi: intero a.s.
Tipologie di		Test strutturati Analisi testuale Verifiche orali
Libro di testo /		Amazing minds compact. autori: M. Spicci/ T.A. Shaw)

Programmazione disciplinare - Disciplina 4

Disciplina: SCIENZE UMANE	Docente: Prof. ssa TERESA DEL PRETE
Nuclei concettuali della disciplina	Società complessa e globalizzazione -Welfare state, lavoro e politiche sociali – Devianza, controllo sociale e istituzioni totali- Comunicazione, media e opinione pubblica, Antropologia del mondo contemporaneo- Cittadinanza, costituzione e unione europea
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Gli studenti conoscono: Ambito Sociologico: Le principali teorie sulla società contemporanea: società del rischio di Giddens, società liquida di Bauman, globalizzazione e globalizzazione. Le teorie della devianza e del controllo

	sociale: Merton, Becker, teoria dell'etichettamento. Il concetto di istituzione totale di Goffman. I modelli di welfare state e la loro crisi. Il ruolo del terzo settore, dell'impresa sociale e del volontariato. Il sistema dei media: industria culturale, new media, formazione dell'opinione pubblica, rischi della disinformazione. Ambito Antropologico 5. Il ruolo delle religioni nella società globale: secolarizzazione, fondamentalismo, dialogo interreligioso. 6. L'antropologia dei consumi: stili di vita, beni posizionali e relazionali, rapporto uomo-ambiente e sviluppo sostenibile. Ambito Giuridico-Economico 7. I principi fondamentali della Costituzione Italiana con particolare riferimento agli artt. 1-12 e 35-47: lavoro, solidarietà, sussidiarietà. 8. L'organizzazione del mercato del lavoro: tipologie contrattuali, flessibilità, precariato, strumenti di inclusione attiva. 9. Il sistema integrato dei servizi sociali L. 328/2000. Gli enti del terzo settore: cooperative sociali L. 381/91 e impresa sociale D.Lgs. 112/2017. 10. Le istituzioni e le politiche sociali dell'Unione Europea: Agenda 2030, Next Generation EU. COMPETENZE: Gli studenti sono in grado di: C1 – Leggere la complessità: Utilizzare le categorie sociologiche e antropologiche per interpretare i fenomeni della globalizzazione, delle disuguaglianze e del mutamento sociale. C2 – Analizzare le politiche: Riconoscere il funzionamento del welfare state e valutare criticamente strumenti normativi e politiche di inclusione sociale. C3 – Decodificare l'informazione: Leggere e interpretare dati statistici, grafici ISTAT/Eurostat, articoli di giornale e documenti normativi in ambito socio-economico. C4 – Esercitare la cittadinanza: Collegare i principi costituzionali alla realtà contemporanea, argomentando i propri diritti e doveri in tema di lavoro, legalità e partecipazione. C5 – Progettare in ambito sociale: Individuare i bisogni di un territorio e ipotizzare interventi propri del terzo settore, applicando la logica del lavoro di rete. CAPACITÀ / ABILITÀ: Gli studenti sanno: Confrontare le diverse teorie sociologiche individuando analogie, differenze e limiti interpretativi rispetto ai fenomeni attuali. Applicare il lessico specifico della disciplina in modo pertinente, sia in forma scritta che orale. Mettere in relazione i concetti di devianza, pena e recupero, discutendo casi concreti come carcere, comunità alloggio, giustizia riparativa. Collegare le trasformazioni del mondo del lavoro alle norme costituzionali e alla legislazione ordinaria.
--	--

	Costruire mappe concettuali e testi argomentativi che integrino le dimensioni sociologica, antropologica e giuridico-economica di un problema. Lavorare in gruppo secondo le metodologie del cooperative learning, assumendo ruoli e responsabilità nella realizzazione di un compito di realtà.
Mezzi e metodi	Lezione frontale e dialogata: introduzione dei nuclei teorici e costruzione del lessico specifico. Didattica attiva: flipped classroom, cooperative learning, debate su temi di attualità socio-economica. Analisi di caso: lettura critica di articoli, dati ISTAT/Eurostat, sentenze, documentari su lavoro, devianza, welfare. Compiti di realtà: simulazione di progettazione sociale, analisi di un servizio territoriale, stesura di un bilancio sociale semplificato. Collegamenti interdisciplinari: costante raccordo con Storia, Diritto, Italiano, Ed. Civica.
Spazi e tempi	Aula scolastica: attività ordinaria con LIM per lezioni multimediali, debate e visione materiali. Laboratorio di informatica: ricerca dati ISTAT/Eurostat, stesura compiti di realtà, uso piattaforma Google Classroom. Aula magna/Aula video: proiezione film e documentari tematici.
Tipologie di verifica effettuate	Prove strutturate e semi strutturate. Compiti di realtà.
Libro di testo / materiali utilizzati	Libro di testo, materiale multimediale.

Programmazione disciplinare 5 –

Disciplina: Storia dell'Arte	Docente: Prof. Genovese Corrado
Nuclei concettuali della disciplina	I periodi artistici trattati sono: - Neoclassicismo - Romanticismo - Impressionismo - Post-Impressionismo - Art-Nouveau - Fauves - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Surrealismo - Astrattismo
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze - acquisizione delle conoscenze di base della disciplina; - acquisizione di un metodo di “lettura dell’opera d’arte” in relazione al contesto storicogeografico;

	- consapevolezza del ruolo comunicativo dell'arte, di come i linguaggi visivi siano rapportabili al contesto storico- geografico - autonomia nel metodo di studio e di rielaborazione dei contenuti; Competenze • Saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della materia • Saper utilizzare il metodo di lettura di un'opera per contestualizzarla • Saper riconoscere le valenze specifiche delle varie tecniche anche in relazione a innovazioni tecnologiche della contemporaneità Capacità: • Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti • Dimostrare autonomia nel metodo di studio, di ricerca, di rielaborazione critica, di autovalutazione Capacità di individuare percorsi interdisciplinari e di svilupparli autonomamente
Mezzi e metodi	Mezzi Lo strumento didattico utilizzato principalmente, è stato il libro di testo in adozione integrato dall'utilizzo della LIM, appunti, power point e video. Metodi: Lezioni frontali centrate sulla partecipazione attiva degli studenti (lezione dialogata); Metodologia centrata sul fare, sull'operare concretamente (learning by doing attraverso tableau vivant in aula. Il lavoro è svolto in presenza con spiegazioni e approfondimento di tutte le tematiche trattate Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua spagnola su: neoclassicismo spagnolo di Goya (3 maggio 1808) e sull'avanguardia artistica di Picasso (Guernica).
Spazi e tempi	Spazi: aula, laboratorio informatico Tempi: intero a.s.
Tipologie di verifica effettuate	Le verifiche sono state di vario tipo e diversificate. Si è fatto ricorso alla verifica breve, a quesiti ed analisi del testo, all'interrogazione lunga, all'esposizione dei risultati di ricerche effettuate.
Libro di testo / materiali utilizzati	Capire l'arte 3: Dal neoclassicismo a oggi. G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, G. Pieranti, Atlas editore.

Programmazione disciplinare 6–

Disciplina: IRC	Docente: Prof.ssa Tarasco Antonia
Nuclei concettuali della disciplina	Uomo E Natura, Uomo E Dio.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Operare Scelte Consapevoli Nella Propria Vita E Nella Società
Mezzi e metodi	Documenti, Libro, Bibbia, Audio Visivi. Metodo Cooperative Learning, Flipped Classroom
Spazi e tempi	Primo E Secondo Quadrimestre - Mesi Ottobre - Maggio.
Tipologie di verifica effettuate	Formative E Sommativie
Libro di testo / materiali utilizzati	La Strada Con L'altro. Dea Scuola.

Programmazione disciplinare 7 –

Disciplina: Scienze motorie	Docente: Prof. Bolognino Luigi
Nuclei concettuali della disciplina	Moduli pratici: Consolidamento degli schemi motori di base e dello schema corporeo. Potenziamento fisiologico. Attività in ambiente naturale. Giochi di squadra. Moduli teorici: Le olimpiadi tra le due guerre. Sport e ambiente. Sport e potere. Emancipazione della donna nello sport. Corretti stili di vita. Percorso salute e benessere. Educazione alimentare.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: Acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute. Conoscenze tecniche e studio dei fondamentali dei giochi di squadra. Aspetto socio-culturale del fenomeno sportivo. Competenze: Saper organizzare, analizzare e valutare il contesto. Saper trasferire le informazioni in altri contesti. Saper fare in efficienza ed in economia. Capacità: Padronanza di sé. Capacità di adattamento alle tecnologie informatiche Autonomia.
Mezzi e metodi	Mezzi

	Parte teorica: Libro di testo. Appunti dettati, testi integrativi e siti internet consigliati. Materiale audiovisivo. Hardware per la didattica a distanza (attivata all'occorrenza). Parte pratica: Piccoli e grandi attrezzi. Metodi: Globale ed analitico.
Spazi e tempi	Spazi: Aula, palestra, spazioesterno Tempi: intero a.s.
Tipologie di verificaeffettuate	Verifiche periodiche con osservazione dirette e colloqui frontali. Prove pratiche (conforme ai criteri adottate dal PTOF. Verifica scritta a risposta multipla sugli argomenti svolti (primo quadrimestre). Verifiche periodiche con osservazione dirette e colloqui frontali. Prove pratiche (conforme ai criteri adottate dal PTOF. Verifica scritta a risposta multipla sugli argomenti svolti (secondo quadrimestre).
Libro di testo	Lo Vecchio N. Educare al movimento slim-vol. allen.salute e ben.slim+eb+ vol.sport in pdf Marietti scuola

Programmazione disciplinare 8

Disciplina: Storia	Docente: Prof.ssa Lucariello Elisabetta
Nuclei concettuali della disciplina	La belle époque. La società di massa. Le tensioni internazionali tra fine Ottocento ed inizio Novecento. L'età giolittiana. La Prima guerra mondiale. La Società delle nazioni. I trattati di pace. La rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa e in Italia La grande crisi del 1929 Democrazie e totalitarismi L'Urss: da Lenin a Stalin. Lo Stalinismo. Il Fascismo e Benito Mussolini. Il Nazismo. Cause e caratteri della Shoah. La Seconda guerra mondiale. Guerra fredda e coesistenza pacifica L'Italia del dopoguerra e la Costituzione della Repubblica Italiana
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	CONOSCENZE: Conoscere il contesto storico-sociale, i principali eventi e le importanti conseguenze del panorama storico che ricoprono l'arco temporale che va dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla fine della Seconda guerra mondiale. COMPETENZE: Comprendere il cambiamento e le relazioni fra fatti storici, anche in riferimento alla contemporaneità – Essere consapevole della differenza che sussiste tra storia e cronaca. ABILITA': Riconoscere la dimensione spazio-temporale attraverso l'osservazione di eventi e fenomeni storici; Usare il lessico specifico;

	individuare i nessi causa/effetto e la relazione fra fenomeni sociali, culturali ed economici e lo sviluppo degli eventi.
Mezzi e metodi	Lezione frontale – Lezione frontale dialogata – Cooperative learning, Lezione/applicazione, video Libro di testo, uso della LIM – mappe concettuali
Spazi e tempi	Spazi: aula scolastica Tempi: intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Orali Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'istituto, le griglie adottate dal Dipartimento di Materie letterarie
Libro di testo / materiali utilizzati	De Luna-Meriggi “Echi del tempo”, vol 3 – Sanoma Paravia

Programmazione disciplinare 9

Disciplina: Lingua e cultura straniera 2 Tedesco	Docente: Prof. ssa Maria Cristina Guarino
Nuclei concettuali della disciplina	DIE ROMANTIK • Historischer und gesellschaftlicher Kontext, Hauptthemen und Hauptvertreter. • Jakob und Wilhelm Grimm: Leben und Werk im Allgemeinen • Karoline von Günderrode: Leben und Analyse des Sonetts Der Kuss im Traume (Lektüre, Übersetzung und Kommentar) • Das Sonett: formelle Merkmale und rhetorische Figuren • C.D. Friedrich, der Wanderer über dem Nebelmeer DER REALISMUS • Otto von Bismarck und die Deutsche Einheit • Hauptthemen und Hauptvertreter des Realismus, der poetische Realismus • Untergattungen des Romans • T.Fontane, Effi Briest: Themen und Handlung. Lektüre, Übersetzung und Analyse des Auszugs: das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf. JAHRHUNDERTWENDE • Naturalismus: Hauptthemen, Unterschied vom poetischen Realismus, der Sekundenstil, Hauptvertreter, Der Begriff von Determinismus • Impressionismus: Hauptthemen und Hauptvertreter, Kunstauffassung • Symbolismus: Hauptthemen, Hauptvertreter, Kunstauffassung • Das Dinggedicht von R.M.Rilke • R.M. Rilke, Analyse des Gedichtes der Panther (Lektüre, Übersetzung, Kommentar und rhetorische Figuren)

	DIE NAZIZEIT ● Die Weimarer Republik ● Wie Hitler an die Macht kam DIE TEILUNG DEUTSCHLANDS ● Die Berliner Mauer ● die East Side Gallery: die 3 Versionen von Curriculum Vitae von Susanne-Kunjappu Jellinek (EDUCAZIONE CIVICA, UDA 2) Cybermobbing: lettura dal libro di testo e lettura della trama del Kurzfilm Cybermobbing di Julian Cohn. Dokumentar über die Stadt Dresden Fare proposte, descrivere percorsi Die Freundschaft zwischen Luz Long und Jesse Owens Weihnacht: Einen Adventskalender basteln und Wunschkarten schreiben Arbeitswelt: Berufserfahrung und soziale Kompetenzen, das EU-Lebenslauf Konjunktiv II Infinitivsatz
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Competenze letterarie: -Riconosce le diverse categorie di testi analizzandone le caratteristiche (poetico, narrativo, descrittivo, informativo). -Distingue correttamente la tipologia testuale e ne dà un'interpretazione coerente con le coordinate storico-geografiche dell'autore. -Interpreta in maniera critica ed analitica i testi letterari, cogliendone gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale. -È in grado di inquadrare le opere, gli autori e le correnti letterarie nel contesto storico-sociale a cui si riferiscono CONOSCENZA DEGLI ASPETTI SOCIALI E CULTURALI DEI PAESI TEDESCOFONI: Aspetti relativi all'universo culturale dei paesi di lingua tedesca attraverso l'analisi di documenti autentici. È in grado di utilizzare le strutture linguistico-grammaticali e lessicali adeguate al contenuto del messaggio e al contesto di interazione (LESEN, HÖREN, SPRECHEN, SCHREIBEN)
Mezzi e metodi	Libro, lim, powerpoint, piattaforma g-suite, computer, tablet, fotocopie Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca individuale, brainstorming, lavoro di coppia, lavoro di gruppo
Spazi e tempi	Aula, laboratorio linguistico
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali
Libro di testo / materiali utilizzati	● VILLA, ETAPPEN DER DEUTSCHEN LITERATUR, LOESCHER ● MONTALI, PERFEKT 2, LOESCHER

Programmazione disciplinare 10

Disciplina: FILOSOFIA	Docente: Prof.ssa Dergano Claudia
Nuclei concettuali della disciplina	IL CRITICISMO Unità1: Kant La Critica della Ragion Pura. La Critica della Ragion Pratica. La Critica del giudizio. L'IDEALISMO E IL ROMANTICISMO. Unità 2. L'idealismo di Hegel: filosofia e sistema. DALLA CRISI DELL' HEGELISMO AL POSITIVISMO Unità 3. Schopenhauer -Il mondo come rappresentazione Unità 4. Kierkegaard – L'esistenza tra possibilità e fede. LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTA Unità 6 .Marx -Critica al misticismo logico hegeliano Critica all'economia borghese. La concezione materialistica della storia. LA PSICANALISI Unità 7. Freud- Relatività e Inconscio: Una nuova immagine dell'uomo e dell'universo. Unità 8. Nietzsche – La crisi dei fondamenti e delle certezze filosofiche. Le fasi del filosofare nietzschiano: il cammello, il leone e il fanciullo.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conosce le correnti filosofiche e il pensiero degli autori trattati. • Padroneggia i modelli teorici presentati. • Si orienta nello sviluppo storico del pensiero filosofico. • Conosce le parole chiave delle dottrine presentate. • Comprende le affinità e differenze tra i principali esponenti delle varie correnti. • Individua gli aspetti fondamentali e caratteristici dei filosofi trattati. • Si orienta sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all'etica, alla politica, alla logica. Competenze • Utilizza in maniera appropriata la terminologia propria della disciplina e contestualizza le questioni filosofiche. • Confronta le varie filosofie, sia in generale, sia in riferimento a questioni e concetti particolari. • Legge e analizza un testo filosofico e riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore, sia in termini di contestualizzazione storica che culturale. • Pone domande filosofiche, problematizza le nozioni e le tesi apprese. • Si avvale delle tecniche argomentative, analizza i concetti e sviluppa le implicazioni, costruisce sintesi e giustifica della tesi. • Comprende il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere. • Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

	• Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, discussione razionale. • Accresce la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Capacità • Coglie le implicazioni di determinate premesse filosofiche. • Mantiene coerenza e rigore in un discorso. • Coglie l'influsso del contesto storico-culturale esercitato sulla produzione delle idee. • Legge criticamente la realtà e costruisce risposte coerenti. • Pensa in modo flessibile, sviluppando la riflessione personale. • Coglie le debolezze delle argomentazioni studiate e le difficoltà dei problemi aperti. • Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso • Esercita uno spirito critico nei confronti di ogni teoria e tradizione. • Espone le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso e specifico. • Mette in questione” le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica. • Colloca nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. • “Mette in questione” le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. • Riflette criticamente su sé stessa/o e sul mondo per imparare a “render ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborando un punto di vista personale sulla realtà
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo Uso di riviste o di materiale in fotocopie Utilizzo della LIM Utilizzo di materiale multimediale Metodi Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata) Metodo esperienziale e didattico laboratoriale: metodologia centrata sul fare, sull’operare concretamente (learning by doing) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali sottostanti a casi particolari. Video tutorial Mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite software e siti
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica-Aula Multimediale Tempi

	I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali - interrogazioni Risoluzione di problemi Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)
Libro di testo / materiali utilizzati	“E’ tempo di filosofia “– N. Abbagnano, G Fornero

Programmazione disciplinare 11

Disciplina: Matematica	Docente : Prof. ssa Annamaria Cammisa
Nuclei concettuali della disciplina	Richiami di argomenti inerenti degli anni precedenti Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado Topologia in R - Insiemi numerici - Intervalli e intorno di numeri reali e di $\pm\infty$ - Punto di accumulazione - Funzioni matematiche classificazione - Dominio e codominio di una funzione - Funzione iniettive, suriettive e biunivoche - Funzione crescente e decrescente - Funzioni pari e dispari - Funzioni inverse - Classificazione delle funzioni algebriche - Definizione di limite di una funzione Limite finito per x che tende ad un valore finito definizione e calcolo Forme indeterminate $\frac{\pm\infty}{\mp\infty}$; $\frac{0}{0}$; - Teorema di Unicità del limite (solo enunciato) - Teorema di Unicità del limite (solo enunciato) - Funzioni continue e calcolo dei limiti - Calcolo degli asintoti di una funzione Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico - Derivate di funzioni elementari - Grafico probabile di una funzione razionale frazionaria Fondamenti di microeconomia - i mercati e le loro caratteristiche -le leggi di domanda e di offerta -le leggi di mercato: equilibrio tra domanda e offerta -la funzione di utilità La Macroeconomia - il modello di Keynes e le sue leggi

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze -Conoscere le proprietà delle funzioni -Conoscere l'algebra dei limiti -Definizione di limite di funzioni. -Teoremi sui limiti. -Definizione di funzione continua -Definizione di derivata di una funzione. -Derivate di funzioni elementari. Competenze -Studiare le proprietà di una funzione -Esplorare il comportamento di una funzione eventualmente utilizzando strumenti di calcolo automatico. -Eseguire lo studio di una funzione razionale fratta e rappresentarla graficamente Capacità -Saper risolvere i limiti in presenza di forme indeterminate - Saper effettuare il calcolo delle derivate elementari -Saper rappresentare graficamente una funzione razionale fratta
Mezzi e metodi	Mezzi: libri di testo, connessione ad internet Metodi: - Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Cooperative learning - Problem solving - Attività di laboratorio
Spazi e tempi	Spazi: Aula assegnata e sala computer Tempi: Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Test a risposta aperta, Test semistrutturato, Test strutturato, Interrogazioni, Questiti e esercizi, Verifiche orali.
Libro di testo / materiali utilizzati	Le idee della matematica NOBILI LORENA TREZZI SONIA GIUPPONI RICHELMO (autori) Atlas (casa editrice)

Programmazione disciplinare 12

Disciplina: Fisica	Docente: Prof.ssa Annamaria Cammisa
Nuclei concettuali della disciplina	Elettrostatica - Cariche elettriche: conduttori e isolanti, conservazione della carica elettrica, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, polarizzazione. -La legge di Coulomb, analogie e differenze con la forza

	gravitazionale. - Campi elettrici: campo elettrico generato da una carica puntiforme, due cariche puntiformi dello stesso segno e segno opposto, campo elettrico uniforme generato da due distribuzioni piane di segno contrario, linee di campo. - Energia potenziale elettrica, energia potenziale gravitazionale, energia potenziale di un campo elettrico uniforme, energia potenziale sulla Terra. - Il potenziale elettrico in un campo uniforme e in un campo elettrico generato da una carica elettrica, differenza di potenziale e moto di cariche, - I condensatori, i condensatori piani, capacità di un conduttore e di un condensatore, -Capacità di un condensatore piano Corrente elettrica - la corrente elettrica nei solidi, circuiti elettrici, definizione di intensità di corrente, generatore di f -La corrente elettrica e le leggi di Ohm - La potenza elettrica e l'effetto Joule - I circuiti elettrici -Resistenze in serie e in parallelo - Condensatori in serie e in parallelo Il campo magnetico - Magnetismo - I magneti e il campo magnetico. - Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti - L'esperienza di Ampere.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze -Conoscere la legge di Coulomb -Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni -Conoscere le leggi di Ohm e l'effetto Joule -Conoscere le relazioni fra elettricità e magnetismo Competenze - Osservare, descrivere analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. -Imparare a selezionare eventi significativi per una specifica situazione da analizzare, comprendere e descrivere. - Analizzare e confrontare il comportamento di sistemi fisici a partire dalle proprietà specifiche delle condizioni iniziali. -Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società attuale Capacità -Saper calcolare il campo elettrico - Saper calcolare l'energia potenziale

	-Saper calcolare la resistenza di un circuito e la capacità di più condensatori.
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo, dispense, schemi, dettatura di appunti, altri libri, computer, laboratorio Metodi: Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Cooperative learning Problem solving Attività di laboratorio
Spazi e tempi	Spazi: Laboratorio di _INFORMATICA E FISICA Tempi: Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	Test a risposta aperta, test semistrutturato, Risoluzione di semplici problemi, Interrogazione
Libro di testo / materiali utilizzati	Il bello della fisica Paolo Parodi- Marco Ostili- Guglielmo Mochi Onori Linx (casa editrice)

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n ° 183 recante le Nuove Linee Guida e , a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport . Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI:

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è

l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE: La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato Italiano	
Competenza	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali.
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –	

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.		
Titolo dell'UdA	La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato italiano	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	DIRITTO ED ECONOMIA	5
	STORIA	1
	ITALIANO	1
	FILOSOFIA	1
	SCIENZE UMANE	1
	SCIENZE MOTORIE	1
	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:	5
TOTALE ORE		15
Conoscenze Disciplinari e Attività	1) La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 I Rapporti Economici (artt. 35 – 47), L'organizzazione dello Stato : Parlamento, Governo; Magistratura e Presidente della Repubblica.– docente di diritto ed economia – 2) Rapporti Economici (artt. 35 – 47) nella Costituzione “ diritto al lavoro” – docente di scienze umane – 3) Il diritto al lavoro e la tutela dei lavoratori (Art. 4, 35, 36, 46), la cooperazione, la famiglia e la salute attraverso i sistemi di welfare state - docente di filosofia – 4) Norme sulla sicurezza del lavoro – docente di scienze motorie - 5) La Costituzione e il principio di Legalità: ambiti di estensione La responsabilità penale organizzazioni mafiose - docente di italiano e storia 2) Attività: Creazione di un dibattito in classe; lettura di testi specifici; Creazione di progetti multimediali; ricerche di casi specifici. Creazioni digitali	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Cineforum: • Proiettare film o documentari che trattano temi specifici	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peertutoring e apprendimento cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Strumenti 1. Tecnologia e Strumenti Digitali: o Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. o Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. 2. Materiale Didattico: o Articoli e Documenti: per fornire informazioni e	

	stimolare discussioni, dispense e riviste 3 Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
NUCLEO CONCETTUALE: Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale		
Competenza	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona; Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Titolo dell’UdA	Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Lingua e cultura straniera (tedesco)	1
	Diritto ed economia politica	2
	Storia dell’arte	2
	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:	5
	TOTALE ORE	11
Conoscenze Disciplinari e Attività	1 Docente di Tedesco: La East Side Gallery a Berlino 2. Docente di Diritto: Normativa a tutela el patrimonio ambientale, artistico e culturale. 3. Docente di Arte: Progetti e azioni a salvaguardia del patrimonio artistico culturale del proprio territorio. Attività: Creazione di un dibattito in classe; lettura di testi specifici; Creazione di progetti multimediali; ricerche di casi specifici. Creazioni digitali	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Cineforum: • Proiettare film o documentari che trattano temi specifici	

Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peertutoring e apprendimento cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Strumenti 1. Tecnologia e Strumenti Digitali: o Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. o Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. 2. Materiale Didattico: o Articoli e Documenti: per fornire informazioni e stimolare discussioni, dispense e riviste 3 Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
NUCLEO CONCETTUALE: DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE		
Competenza	Gestire identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione		
Titolo dell’UdA	Cittadinanza digitale	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Diritto ed economia politica	1
	Matematica	2
	Filosofia	1
	Scienze umane	1

	inglese	2
	TOTALE ORE	7
Conoscenze Disciplinari e Attività	1. l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia- docente di diritto – 2. La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera; – docente di scienze umane – 3. l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. – docente di filosofia – 4. L'avvento di Internet e le nuove figure professionali – docente di matematica – 5. le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator -docente di inglese – Attività: Creazione di un dibattito in classe; lettura di testi specifici; Creazione di progetti multimediali; ricerche di casi specifici. Creazioni digitali	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Cineforum: • Proiettare film o documentari che trattano temi specifici	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia Lezione frontale Lezione interattiva di gruppo e individuale Lezione dialogata Peertutoring e apprendimento cooperativo Metodologia laboratoriale Brainstorming Strumenti 1. Tecnologia e Strumenti Digitali: o Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. o Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. 2. Materiale Didattico: o Articoli e Documenti: per fornire informazioni e stimolare discussioni, dispense e riviste 3 Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo.	
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.	

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP.

7 Attività curriculari ed extracurricolari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 4 del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

7.4 Esperienze di stage e tirocini

(Erasmus, trans'ALP, Intercultura/Mobilità internazionale)

Gli studenti e le studentesse non hanno partecipato ad esperienze di stage e tirocini.

7.5 Attività di orientamento

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di “preselezionare” il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills.

In questa prospettiva, le Linee guida per l'Orientamento scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

A.s. 2025/26

In armonia con il D.M. 328 del 22/12/2022, gli alunni della classe hanno partecipato per n. 30, di cui 15 ore al seguente modulo di orientamento: Progetto “Orizzonti”- Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università” D.M. num. 934 del 3/08/2022 e 15 ore al modulo “Orientiamo al futuro” con l’Università degli Studi Federico II di Napoli.

A.s. 2024/25

Gli alunni della classe hanno partecipato per n. 30 al Corso “Orientiamo il futuro” con l’Università degli Studi Federico II di Napoli.

A.s. 2023/24

Gli alunni della classe hanno partecipato per n. 30, di cui 15 ore al progetto “Orizzonti” Orientamento attivo nella transizione Scuola-UniversitàDecreto MUR n°934 del 3-08-22, e per 15 ore al Modulo “Orientarsi per la vita”.

7.6 Partecipazione a progetti

Nel corso del corrente anno scolastico sono state proposte le seguenti attività integrative e aggiuntive, alle quali, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe (o buona parte di esso) o alcuni alunni; per quanto concerne invece la partecipazione a competizioni e concorsi, l’istituto ha aderito ad iniziative regionali e nazionali già programmate.

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al premio “**Riscritture Tedesche**” promosso dall’Università degli Studi di Salerno realizzando dei lavori ispirati alla tecnica del Caviardage (o poesia nascosta) lavorando sui testi di Karoline von Günderrode e di Theodor Fontane.

Progetto “Teatro”, che ha previsto la visione di diversi film e spettacoli teatrali sia in italiano che in lingua straniera, in coerenza con le finalità trasversali/interdisciplinari e con gli obiettivi didattici degli studenti coinvolti.

Progetto “Futuro sostenibile”.

Viaggi e visite guidate e uscite didattiche

A.s. 2025/26

Viaggio d’istruzione a Salonicco dal 28-03-2026 al 01/04-2026.

A.s. 2024/25

Visita guidata a Roma 16/03/2025

A.s. 2023/24

Viaggio d’istruzione a Firenze

Uscita didattica a Napoli

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) di Storia dell’Arte in Lingua Inglese. Sono stati trattati i seguenti moduli: Il Romanticismo e la pittura di Turner; L’Impressionismo e la pittura di Claude Monet;

8. QUADRO DELL’ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Lingua e Letteratura Italiana
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Diritto ed Economia Politica

Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Lingua e Letteratura Italiana 2) Diritto ed Economia Politica 3) Lingua e Cultura Inglese 4) Scienze Umane
---	--

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”*.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un*

massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Comma 6. Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento. Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati da 11 a 14 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 – Relazioni di presentazioni per studenti con BES e DSA
- Allegato 3 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro
- Allegato 4- Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 5 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 6 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 7 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 8 - Griglia Educazione civica
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 10 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 11- Griglia di valutazione del colloquio orale

11. CONCLUSIONE

Aversa,

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Diritto ed Economia Politica	Sorbo Caterina Gertrud	
Filosofia	Dergano Claudia	
Fisica	Cammisa Annamaria	
Lingua e Letteratura Italiana	Lucariello Elisabetta	
Lingua e Cultura Inglese	Anatriello Anna	
Lingua e Cultura Tedesca	Guarino Mariacristina	
Matematica	Cammisa Annamaria	
Religione Cattolica / Attività Alternativa	Tarasco Antonia	
Scienze Motorie e Sportive	Bolognino Luigi	
Scienze Umane	Del Prete Teresa	
Storia	Lucariello Elisabetta	
Storia dell'arte	Genovese Corrado	